



Sabato 18 maggio 2019, alle ore 09:00
Sala Tami

La Biblioteca cantonale di Lugano

ha il piacere di invitarla
alla mattinata di studi

Fulvio Tomizza “oltre la frontiera”: la scrittura come riconciliazione. In ricordo dell’autore istriano nel ventennale della scomparsa (1999-2019)

Interverranno:

Raffaella Castagnola Rossini, direttrice della divisione della cultura e degli studi universitari del DECS

Karin Stefanski, collaboratrice scientifica dell'Archivio Prezzolini

Elvio Guagnini, professore emerito all'Università di Trieste

Alberto Cavaglion, professore all'Università di Firenze

Paolo Quazzolo, professore all'Università di Trieste

Sanja Roić, professoressa alle Università di Zagabria e di Trieste

Ragni Maria Gschwend, traduttrice in tedesco di autori italiani, Freiburg

Moderatore: **Mauro Novelli**, professore all'Università degli Studi di Milano

Segue rinfresco.

Fulvio Tomizza (1935-1999) è nato a Materada (villaggio istriano oggi in Croazia, e titolo del suo primo romanzo). Dopo la maturità classica a Capodistria, Tomizza si trasferisce a Trieste – a causa del Memorandum di Londra che anetteva la sua terra alla Jugoslavia – raggiungendo la madre e il fratello. Protagonisti assoluti della sua opera: l'esodo, lo sradicamento, lo smarrimento individuale e generale.

Ventisei i testi narrativi, tradotti in più lingue, di cui molti gli valsero premi prestigiosi. *Materada* (1960), *La ragazza di Petrovia* (1963) e *Il bosco di acacie* (1967) insieme formeranno *La trilogia istriana*. Segue la quadrilogia autobiografica: *La quinta stagione* (1965), *L'albero dei sogni* (1969, premio Viareggio), *La città di Miriam* (1972), *Dove tornare* (1974). L'estro dello scrittore si volge al filone storico, con *La miglior vita* (1977, premio Strega; 1979, in tedesco, premio di Stato austriaco per la letteratura europea), *La finzione di Maria* (1981), *Quando dio uscì di chiesa* (1987), *L'ereditiera veneziana* (1989). Nel 1984, con *Il male viene dal Nord*, l'Università di Trieste conferisce a Tomizza la laurea h. c. in lettere. Poi: *Gli sposi di via Rossetti* (1986, Selezione Campiello), *I rapporti colpevoli* (1993, premio Boccaccio), *Dal luogo del sequestro* (1996), *Franziska* (1997, premio Alassio), la silloge *Nel chiaro della notte* (1999). Postumi: *La casa col mandarlo* (2000), *La visitatrice* (2000) e *Il sogno dalmata* (2001).

L'archivio di Fulvio Tomizza è stato donato dalle Eredi dello scrittore alla Biblioteca cantonale di Lugano, nel 2004. Nel 2009, nella stessa Biblioteca, è stata allestita una mostra documentaria: vedi Karin Stefanski, *Visita guidata virtuale della mostra* ("Cartevive", dicembre 2009, pp. 6-20).

Biblioteca cantonale di Lugano

Viale Carlo Cattaneo 6
6901 Lugano

091 815 46 11
bclu-segr:sbt@ti.ch
www.sbt.ti.ch/bclu

Fulvio Tomizza “oltre la frontiera”: la scrittura come riconciliazione. In ricordo dell'autore istriano nel ventennale della scomparsa (1999-2019)

Interverranno:
Raffaella Castagnola Rossini
Karin Stefanski
Elvio Guagnini
Alberto Cavaglion
Paolo Quazzolo
Sanja Roić
Ragni Maria Gschwend
Mauro Novelli
